

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, POTATURA ED ABBATTIMENTO ALBERATURE, CONTENIMENTO BARRIERE VEGETALI SPONTANEE SULLE STRADE PROVINCIALI E LORO PERTINENZE, ANNO 2019 - CIG 8120061650

FAQ

QUESITO NUMERO 1

Con la presente siamo a chiedere conferma sull'interpretazione del punto "INDICAZIONE SOMMARIA PRECEDENTI ESPERIENZE PROFESSIONALI E/ LAVORATIVE".... ossia vanno indicate max 3 esperienze ritenute più significative in cantieri rilevanti in relazione all'oggetto della presente gara.

RISPOSTA

In risposta al quesito si precisa che, in relazione al parametro di valutazione A. 2 "Personale dedicato all'esecuzione dell'appalto", laddove si chiede di riportare, per ogni unità di personale, tra le altre, un' "indicazione sommaria precedenti esperienze professionali e/o lavorative ritenute significative e rilevanti in relazione all'oggetto della presente gara" deve intendersi l'indicazione di esperienze professionali e/o lavorative svolte precedentemente dai singoli operatori non alle dipendenze dell'Impresa istante e non precedenti esperienze ritenute più significative in cantieri rilevanti in relazione al servizio in affidamento presso la medesima Impresa.

In ogni caso la professionalità e l'esperienza delle singole unità di personale dedicate all'esecuzione del servizio in appalto potranno essere desunte dal ruolo ricoperto dalle stesse (preposto, operaio semplice, operaio specializzato ecc...) nel contesto dell'Impresa.

QUESITO NUMERO 2

In merito al requisito di possesso della UNI ES ISO 9001 "IAF 28", noi siamo in possesso della UNI ES ISO 9001 "IAF35" PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE, IGIENE URBANA, PULIZIE CIVILI E SERVIZI CIMITERIALI.

RISPOSTA

Il possesso della certificazione UNI ES ISO 9001 "IAF35", in quanto relativa anche a servizi di manutenzione del verde, integra il requisito di capacità tecnica e professionale richiesto per la partecipazione alla presente gara (rif. paragrafo 7.3 lett. e) del Disciplinare).

QUESITO NUMERO 3

Con riferimento all'allegato 8 MODULO "SCHEDE DESCRITTIVA DEL PERSONALE DEDICATO", si richiede cortesemente dove debba essere indicato il nominativo dell'addetto, in quanto non è previsto un apposito campo in cui specificare tale dato.

RISPOSTA

In risposta al quesito si precisa che, ai fini del subcriterio A.2 "*Personale dedicato all'esecuzione dell'appalto*", non è richiesta espressamente l'indicazione del nominativo delle singole unità di personale dedicato al servizio. Pertanto la compilazione dell'Allegato 8 (*Scheda descrittiva personale dedicato*) potrà limitarsi all'indicazione delle informazioni in esso richieste (es: posizione rivestita, titolo di studio, Iscrizione ad Albi professionali ecc.) senza la specificazione del nominativo del singolo addetto.

QUESITO NUMERO 4

Con riferimento all'allegato 8 MODULO "SCHEDE DESCRITTIVE DEL PERSONALE DEDICATO", chiedete l'indicazione di al max. 3 abilitazioni o certificazioni conseguite da ogni addetto dedicato; in realtà, per questa tipologia di lavoro, occorrono più di 3 certificazioni significative tra cui:

- PES, PEI, PAV;
- UTILIZZO MOTOSEGA;
- TREE CLIMBING;
- ETW (European Tree Worker);
- CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI);
- OPERATORE FORESTALE;
- CORSO POTATORE SPECIALIZZATO;
- CORSO UTILIZZO DPI 3° CATEGORIA;
- TUTTI I CORSI RELATIVI ALL'ACCORDO STATO REGIONI, QUALI AD ESEMPIO: CORSO PER LAVORATORI ADDETTI/PREPOSTI ALLA PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E APPOSIZIONE SEGNALETICA STRADALE PER ATTIVITA' IN PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE, FORMAZIONE OPERATORI ATTREZZATURE DA LAVORO QUALI PLE, GRU, TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI, ESCAVATORI ECC., OLTRE ALLA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA, FORMAZIONE PREPOSTI, FORMAZIONE ANTICENDIO, FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Richiediamo pertanto sulla base di quale criterio si debba effettuare la scelta delle 3 certificazioni più significative.

RISPOSTA

In risposta al quesito si precisa che, ai fini del subcriterio A.2 "*Personale dedicato all'esecuzione dell'appalto*", è richiesta l'indicazione di max n. 3 abilitazioni e/o certificazioni ritenute più significative a discrezione dell'operatore economico. Tale scelta potrà tener conto, in via indicativa, della materia e della durata dei relativi corsi.

Ad esempio si evidenzia che la certificazione TREE CLIMBING non appare particolarmente significativa per le caratteristiche specifiche del servizio in appalto.

QUESITO NUMERO 5

All'art. 5 punto 14 e 28 del C.S.A. risulta onere a carico dell'appaltatore acquisire i necessari atti di concessione di occupazione di suolo pubblico, autorizzazioni all'accesso in ambito urbano, assunzione in proprio di tutte le pratiche e gli oneri per l'occupazione temporanea e definitiva delle aree pubbliche o private per le strade di servizio. Tali oneri non sono stati inseriti nel quadro economico né tantomeno nel computo metrico. Pertanto si chiede se verranno liquidati nei successivi stati di avanzamento del servizio. Nel caso in cui non dovessero essere liquidati si chiede l'incidenza di tali oneri.

RISPOSTA

In risposta al quesito si precisa che l'appalto in oggetto prevede, esclusivamente, interventi da svolgersi su strade di competenza provinciale, in relazione alle quali è previsto il rilascio di autorizzazione all'occupazione temporanea, in capo alla sola Provincia committente, a titolo gratuito. Qualora l'Impresa, in base alla propria organizzazione, ritenesse opportuno occupare spazi non di competenza provinciale per l'esecuzione degli interventi in appalto, la stessa dovrà, in tal caso, farsi carico dei relativi oneri.

QUESITO NUMERO 6

In merito all'art. 4 punto g) del capitolato speciale di appalto, si segnala che le norme previste dal Testo Unico Ambientale di cui all'art. 185, i materiali di risulta provenienti da sfalci e potatura derivanti dalla manutenzione del verde pubblico non rientrano nel campo di applicazione della parte IV del citato decreto, purché gli stessi materiali vengano riutilizzati in agricoltura, silvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa, anche al di fuori del luogo di produzione, ovvero con cessione a terzi. Pertanto si chiede chiarimento, in quanto Voi gestite gli scarti come rifiuto e non come materiali riutilizzabili negli scopi sopra citati.

RISPOSTA

In risposta al quesito si precisa che il citato art. 4 punto g) del Capitolato stabilisce che: *"I materiali vegetali di risulta derivanti dai servizi di manutenzione oggetto del presente appalto saranno proprietà della ditta appaltatrice che dovrà provvedere alla raccolta, carico e conferimento degli stessi presso discariche autorizzate o presso impianti a biomasse autorizzati dalle vigenti normative all'impiego dei residui legnosi derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico, nel totale rispetto della normativa vigente".*

Ciò posto, diversamente da quanto riportato nel quesito, risulta rimessa all'appaltatore la scelta circa l'utilizzo dei materiali di risulta provenienti dall'attività di manutenzione del verde. Ne deriva pertanto la possibilità di conferire tale materiale presso impianti a biomassa nel rispetto della normativa vigente.